



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

Ufficio VIII

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la Direttiva 2005/36/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 settembre 2005 relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali come modificata dalla Direttiva 2013/55/UE del 20 novembre 2013;

VISTO il Decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206 di attuazione della direttiva 2005/36/CE, come modificato dal Decreto legislativo 28 gennaio 2016, n. 15;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 2016, n. 19, Regolamento recante disposizioni per la razionalizzazione ed accorpamento delle classi di concorso a cattedre e a posti di insegnamento;

VISTA l'istanza presentata ai sensi dell'articolo 16, comma 1, del citato decreto legislativo n. 206/2007, di riconoscimento delle qualifiche professionali per l'insegnamento acquisite in **Polonia**, paese appartenente all'Unione Europea dalla sig.ra Kaetana Maria STROJWAS;

VISTA la documentazione prodotta a corredo dell'istanza medesima, rispondente ai requisiti formali prescritti dall'art. 17 del citato decreto legislativo n. 206/2007, relativa al titolo di formazione sotto indicato;

VISTA l'attestazione del competente "Minister Edukacji Narodowej" di Varsavia (Polonia) del 30 giugno 2007, con la quale si dichiara che ai sensi della direttiva 2005/36 i titoli professionali indicati nel dispositivo permettono in Polonia di esercitare la professione di insegnante di lingua italiana nelle scuole materne, scuole elementari, scuole secondarie inferiori e scuole secondarie superiori;

VISTO l'art. 7 e successive modifiche del già citato decreto legislativo n. 206/2007, il quale prevede che per l'esercizio della professione i beneficiari del riconoscimento delle qualifiche professionali devono possedere le conoscenze linguistiche necessarie;

VISTA la circolare ministeriale prot. n. 5274 del 7.10.2013 che stabilisce le modalità di accertamento e di documentazione della lingua italiana ai fini del riconoscimento della professione di docente, ai sensi della normativa sopra indicata;

CONSIDERATO che l'interessata, cittadina italo-polacca, di madrelingua polacca, possiede la competenza linguistica necessaria, in quanto è laureata ed abilitata all'estero in italiano quale lingua straniera;

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 3, commi 1 e 2, e successive modifiche, del citato decreto legislativo n. 206/2007, il riconoscimento è richiesto ai fini dell'accesso alla

professione corrispondente a quella per la quale l'interessata è qualificato nello Stato membro d'origine;

RILEVATO altresì, che ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. n. 206/2007 e successive modifiche, l'esercizio della professione in argomento è subordinato, nel paese di provenienza al possesso di un ciclo di studi post – secondari di durata di almeno quattro anni e al completamento della formazione professionale richiesta in aggiunta al ciclo di studi post – secondario;

TENUTO CONTO di quanto disposto al comma 3, art. 16 del Decreto legislativo più volte citato n. 206/2007, come modificato dal Decreto legislativo 28 gennaio 2016, n. 15;

VISTO il decreto direttoriale prot. n. 861 del 28/05/2018, che subordina al superamento di misure compensative, il riconoscimento del titolo di formazione in argomento;

VISTA la PEC prot. n. 15501 del 10 luglio 2019, con la quale l' Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia Romagna – Ufficio X Ambito Territoriale di Ravenna ha fatto conoscere l' esito favorevole della prova attitudinale svolta dall' interessata;

ACCERTATO che sussistono i presupposti per il riconoscimento, atteso che il titolo posseduto dall' interessata, integrato dalla prova attitudinale sopra citata, comprova una formazione professionale che soddisfa le condizioni poste dal citato decreto legislativo n. 206/2007;

DECRETA

1 - Il titolo di formazione professionale così composto:

- diploma di istruzione post secondario: Dyplom ukończenia studiów wyższych na kierunku filologia w zakresie filologii włoskiej po nauczycielskim kolegium językowym i uzyskania tytułu zawodowego licencjata (laurea in Filologia italiana e di conseguimento del titolo professionale di primo livello) rilasciata dall' Università della Slesia di Katowice il 7 luglio 2000 ;
- diploma di istruzione post secondario: Dyplom ukończenia studiów wyższych magisterskich 2-letnich na kierunku filologia w zakresie filologii włoskiej i uzyskania tytułu zawodowego magistra (laurea di secondo livello in Filologia, specializzazione Filologia Italiana), rilasciata il 5 giugno 2002 dall' Università della Slesia di Katowice ;
- titolo di abilitazione all'insegnamento: Dyplom ukończenia nauczycielskiego kolegium języków obcych w specjalności język włoski (Diploma del compimento del collegio per gli insegnanti di lingue straniere, specializzazione lingua italiana) rilasciato in data 08 giugno 2000 dal collegio per gli insegnanti di lingue straniere;

posseduto dalla cittadina italo-polacca **Kajetana Maria STROJWAS**, nata a Kalisz (Polonia) il 21 aprile 1978, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, come integrato dalla misura compensativa di cui al decreto

direttoriale citato in premessa è titolo di abilitazione all'esercizio della professione di docente nelle scuole di istruzione secondaria per la classe di concorso:

A-23 Lingua italiana per discenti di lingua straniera,

2 - Il presente decreto è suscettibile di ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale ovvero al Presidente della Repubblica entro, rispettivamente, i termini di 60 e 120 giorni decorrenti dalla data di notifica.

IL DIRETTORE GENERALE
Maria Assunta Palermo



Firmato digitalmente da
PALERMO MARIA ASSUNTA
C=IT
O=MINISTERO ISTRUZIONE
UNIVERSITA' E RICERCA

TS/FB